Al Comune di _____ ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Sportello Unico Edilizia Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____

RICHIESTA DI
☐ AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(art 146, D.Lgs. 42/04 e s.s.m.m.i., L.R. n.34/2008)

Mediante procedimento:
☐ **Semplificato** di cui all'art.3 D.P.R. n.31/17, riguardando le tipologie di lavori di cui all'Allegato B
☐ **Ordinario** di cui all'art.146 D.Lgs. 42/04, riguardando tipologie di lavori non ricomprese negli Allegati "A" e "B" al D.P.R. n. 31/17

☐ ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

(art. 167 comma 4 del D.Lgs. 42/04 e s.s.m.m.i.)

☐ per i lavori, realizzati in assenza o difformita'dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiamo determinato creazioni di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati
☐ per l'impiego di materiali in difformita' dall'autorizzazione paesaggistica
☐ per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell' articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

DATI DEL TITOLARE
(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO ***(compilare in caso di conferimento di procura speciale ai sensi dell' art. 1392 del C.C..)***

Cognome e Nome _____ _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL DOMICILIATARIO ***(compilare in caso di elezione di domicilio speciale ai sensi dell'art. 47 del C.C.)***

Cognome e Nome _____ _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

CHIEDE

Il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ovvero dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, per i lavori di seguito descritti.

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Qualificazione dell'intervento

Che la presente istanza riguarda:

a.1 ☐ **nuovo intervento**

a.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione** e che costituisce **variante a**:

☐ opere in regime di edilizia libera di cui all'art.4 della L.R. 17/2015 di cui **all'Aut. Paesaggistica** n. _____ del _____

☐ C.I.L.A. n._____del _____

☐ S.C.I.A. n._____del _____

☐ D.I.A. n._____del _____

☐ P.di C. n. _____del _____

☐ titolo unico n. _____del _____

a.3 ☐ **intervento realizzato,** ai sensi dell'articolo 167, comma 5 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 – e s.m.i.

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa istanza in quanto

_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

d.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

d.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

d.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

d.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità paesaggistica consistono in: :(breve descrizione degli interventi previsti in progetto indicando: consistenza (modifiche interne/esterne con frazionamento/accorpamento, realizzazione di …..), ubicazione (al piano, sul fronte/retro/fianco), richiesta applicazioni eventuali deroghe (extraspessori), ecc.)

f) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

f.1 ☐ **che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

f.2 ☐ **che lo stato attuale dell'immobile risulta:**

f.1.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.1.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data _____

f.2.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del _____

f.2.(1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia** n. _____ del _____

f.2.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del _____

f.2.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del _____

f.2.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. _____ del _____

f.2.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del _____

f.2.(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n**. _____ del _____

f.2.(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività n.** _____ del _____

f.2.(1-2).9 ☐ **comunicazione di inizio dei lavori asseverata n**. _____ del _____

f.2.(1-2).10 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del _____

f.2.(1-2).11 ☐ **autorizzazione paesaggistica** n. _____ del _____

f.2.(1-2).12 ☐ **altro** _____ n. _____ del _____

f.2.(1-2).13 ☐ **primo accatastamento**

f.1.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Individuazione del procedimento

che per i lavori per i quali viene inoltrata la presente istanza è richiesta l'attivazione del procedimento:

g.1 ☐ **Semplificato** di cui all'art.3 D.P.R. n.31/17 per la realizzazione di interventi di lieve entità, riguardando le tipologie di lavori riconducibili:

g.1.1 ☐ **alla voce B .|__|__|[1] e B .|__|__|[1] dell'Allegato B**, così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla relazione paesaggistica semplificata e dagli elaborati di progetto) e redatta dal Tecnico Progettista individuato nell'allegato "Soggetti coinvolti".

g.1.2 ☐ trattasi di **istanza rinnovo di autorizzazioni paesaggistica** scaduta da non più di un anno e relativa ad interventi in tutto o in parte non eseguiti, per la quale il progetto risulta conforme a quanto in precedenza autorizzato e alle specifiche prescrizioni di tutela eventualmente sopravvenute.

g.2 ☐ **Ordinario** di cui all'art.146 D.Lgs. 42/04, riguardando tipologie di lavori non ricomprese agli Allegati "A" e "B" del D.P.R. n. 31/17

g.3 ☐ **Accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui all'art.167 D.Lgs. 42/04, riguardando le tipologie di lavori di cui al comma 4 del medesimo art. 167

Nota 1): Indicare almeno una voce della Tabella di cui all'Allegato B al D.P.R. n.31/17.

h) Individuazione della vincolistica presente

che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità paesaggistico ai sensi dell'art.146/167 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

h.1 ☐ **dell'art.136, comma 1**, del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla:

h.1.1 ☐ **lett. a) bellezze naturali**, singolarità geologica o memoria storica, alberi monumentali

h.1.2 ☐ **lett. b) ville, giardini, parchi**

h.1.3 ☐ **lett. c) valore estetico e tradizionale**, inclusi i centri ed i nuclei storici

h.1.4 ☐ **lett. d) bellezze panoramiche** … punti di vista, belvedere ….

ed al provvedimento(indicare gli estremi di uno o più provvedimenti che riguardano l'immobile o l'area. A lato del provvedimento è indicata anche la lettera di riferimento di cui ai punti precedenti):

☐ **D.M. 14.09.1960 Val. estetico e tradizionale, Bell.Panoram.** [lettere c),d)]

☐ (altro) _____

h.2 ☐ **dell'art.142, comma 1**, del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla (indicare uno o più lettere che riguardano l'ambito di tutela):

h.2.1 ☐ lett. a) territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia …

h.2.2 ☐ lett. b) territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia…

h.2.3 ☐ lett. c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi e le relative sponde .. per una fascia di 150 m..

h.2.4 ☐ lett. d) le montagne per la parte eccedente…1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica

h.2.5 ☐ lett. e) i ghiacciai e i circhi glaciali;

h.2.6 ☐ lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi

h.2.7 ☐ lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli ….

h.2.8 ☐ lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici

h.2.9 ☐ lett. i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n. 448

h.2.10 ☐ lett. l) i vulcani

h.2.11 ☐ lett. m) le zone di interesse archeologico

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Ammin. ai sensi dell'art.6 della L.R. n.34/1992.

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

l) Diritti di segreteria

l.1 ☐ **di essere esentato dal pagamento dei diritti di segreteria**, in quanto la presente istanza è presentata:
☐ ai soli fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche (art.10, comma 10 lettera c) della L. n.68/1993);
☐ da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni

l.2 ☐ **di aver versato i diritti di segreteria**, di cui si allega copia della ricevuta di versamento

m) Imposta di bollo

m.1 ☐ **di essere esentato dal pagamento dell'imposta di bollo** ai sensi dell'allegato B) del DPR 642/1972 in quanto:
☐ amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni (punto 17)
☐ organizzazioni non lucrative di utilità sociali -ONLUS- (punto 27 bis) iscritte nell'apposito elenco al n. _____
☐ federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (punto 27 bis) iscritte nell'apposito elenco al n. _____

m.2 ☐ **di aver versato l'imposta di bollo**, di cui se ne allega copia.

n) Titolo edilizio e prescrizioni

di essere a conoscenza che:

- **la presente istanza non costituisce titolo legittimante all'esecuzione dei lavori edili di cui in oggetto e che pertanto al fine della loro realizzazione, qualora assoggettati alla presentazione di un titolo abilitativo edilizio (CILA, SCIA, PdC o Titolo Unico), dovrà essere presentata istanza per l'ottenimento di quest'ultimo;**
- **nel caso di interventi in regime di "Attività di Edilizia Libera", di cui all'art. 6 del D.P.R. 380/01 – e s.m.i. e all'art.4 della L.R. 17/04 – e s.m.i., l'inizio dei lavori potrà avvenire solo successivamente al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica richiesta;**
- **nel caso in cui l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata prevedesse prescrizioni o indicazioni operative, sarà cura del Tecnico Asseverante aggiornare gli elaborati grafici e dichiarare il recepimento di dette prescrizioni o indicazioni.**

o) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente istanza non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990 e dichiara di sollevare l'amministrazione comunale da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente istanza.

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente istanza, la documentazione di seguito indicata:

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Procura speciale	-	Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta, come da modello scaricabile
✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	l)	Sempre obbligatorio, ad esclusione dei casi previsti nel quadro di riferimento
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	m)	Sempre obbligatorio ad esclusione dei casi previsti per legge
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
✓	Individuazione cartografica dell'immobile (es. stralcio mappa catastale, di PRG ecc.)	-	Sempre obbligatoria
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)		Sempre obbligatoria
✓	Relazione paesaggistica, ai sensi del D.P.R. 31/2017 per interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, ovvero ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 negli altri casi, mediante presentazione del modello: ☐ Allegato "D" al D.P.R. 31/2017 (Interventi di lieve entità di cui all'all.to 2 al D.P.R. 31/2017 soggetti a proc. semplificato ☐ Scheda tipo "B" allegata all'accordo MIBAC-REGIONE 19.12.2007 (Interventi di limitato impegno territoriale) ☐ Scheda tipo "C" allegata all'accordo MIBAC-REGIONE 19.12.2007 (Interventi di grande impegno territoriale)	-	Sempre obbligatoria
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (relazione storica relativa all'immobile oggetto di vincolo monumentale)	-	Se l'intervento ha ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storica e artistica ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI **(compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)**

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. __| stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. |__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica _____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__| stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. |__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

ALLEGATO A
(previsto dall'articolo 2, comma 1 del DPR n.31/17)
"Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica"

A.1. **Opere interne che non alterano l'aspetto esteriore degli edifici**, comunque denominate ai fini urbanistico-edilizi, anche ove comportanti mutamento della destinazione d'uso;

A.2. **interventi sui prospetti o sulle coperture degli edifici, purché eseguiti nel rispetto degli eventuali piani del colore vigenti nel comune e delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti,** quali: rifacimento di intonaci, tinteggiature, rivestimenti esterni o manti di copertura; opere di manutenzione di balconi, terrazze o scale esterne; integrazione o sostituzione di vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, di finiture esterne o manufatti quali infissi, cornici, parapetti, lattonerie, lucernari, comignoli e simili; interventi di coibentazione volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici che non comportino la realizzazione di elementi o manufatti emergenti dalla sagoma, ivi compresi quelli eseguiti sulle falde di copertura. Alle medesime condizioni non è altresì soggetta ad autorizzazione la realizzazione o la modifica di aperture esterne o di finestre a tetto, purché tali interventi non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.3. interventi che abbiano finalità di **consolidamento statico degli edifici**, ivi compresi gli interventi che si rendano necessari per il miglioramento o l'adeguamento ai fini antisismici, purché non comportanti modifiche alle caratteristiche morfotipologiche, ai materiali di finitura o di rivestimento, o alla volumetria e all'altezza dell'edificio; barriere architettoniche, quali la realizzazione di rampe esterne per il superamento di dislivelli non superiori a 60 cm, l'installazione di apparecchi servoscala esterni, nonché la realizzazione, negli spazi pertinenziali interni non visibili dallo spazio pubblico, di ascensori esterni o di altri manufatti consimili;

A.5. **installazioni di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici non soggette ad alcun titolo abilitativo edilizio, quali condizionatori e impianti di climatizzazione** dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, purché effettuate su prospetti secondari, o in spazi pertinenziali interni, o in posizioni comunque non visibili dallo spazio pubblico, o purché si tratti di impianti integrati nella configurazione esterna degli edifici, ed a condizione che tali installazioni non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.6. **installazione di pannelli solari** (termici o fotovoltaici) **a servizio di singoli edifici**, laddove posti su coperture piane e in modo da non essere visibili dagli spazi pubblici esterni; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici, ai sensi dell'art. 7-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, non ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

A.7. **installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00,** qualora tali interventi non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.8. interventi di adeguamento funzionale di **cabine per impianti tecnologici a rete**, ivi compresa la sostituzione delle cabine esistenti con manufatti analoghi per tipologia e dimensioni, nonché interventi destinati all'installazione e allo sviluppo della rete di comunicazione elettronica ad alta velocità, ivi compresi gli incrementi di altezza non superiori a cm 50;

A.9. installazione di **dispositivi di sicurezza anticaduta** sulle coperture degli edifici;

A.10. **opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni**, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, **quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano**, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale;

A.11. **opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici**, ove oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;

A.12. interventi da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici non comportanti significative modifiche degli assetti planimetrici e vegetazionali, quali l'adeguamento di **spazi pavimentati, la realizzazione di camminamenti, sistemazioni a verde e opere consimili che non incidano sulla morfologia del terreno**, nonché, nelle medesime aree, la d**emolizione parziale o totale, senza ricostruzione, di volumi tecnici e manufatti accessori privi di valenza architettonica, storica o testimoniale, l'installazione di serre ad uso domestico con superficie non superiore a 20 mq,** a condizione che tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;

A.13**. interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento di cancelli, recinzioni, muri di cinta** o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta eseguiti nel rispetto delle caratteristiche morfotipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti che non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.14. **sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti**, singoli o in gruppi, in aree pubbliche o private, eseguita con esemplari adulti della stessa specie o di specie autoctone o comunque storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi, purché tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, **la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali**, quali: **volumi completamente interrati** senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici**; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo**; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm;

A.16. **occupazione temporanea di suolo privato**, pubblico o di uso pubblico mediante **installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci**, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione, comunque **non superiore a 120 giorni** nell'anno solare;

A.17. **installazioni esterne poste a corredo di attività economiche** quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero, costituite da elementi facilmente amovibili **quali tende, pedane,**

paratie laterali frangivento, manufatti ornamentali, elementi ombreggianti o altre strutture leggere di copertura, e prive di parti in muratura o strutture stabilmente ancorate al suolo;
A.18. **installazione di strutture di supporto al monitoraggio ambientale o a prospezioni geognostiche**, con esclusione di quelle destinate ad attività di ricerca di idrocarburi;
A.19. nell'ambito degli interventi di cui all'art. 149, comma 1, lettera b) del Codice: **interventi su impianti idrauliciagrari** privi di valenza storica o testimoniale; installazione di serre mobili stagionali sprovviste di strutture in muratura; **palificazioni, pergolati, singoli manufatti amovibili**, realizzati in legno per ricovero di attrezzi agricoli, **con superficie coperta non superiore a cinque metri quadrati** e semplicemente ancorati al suolo senza opere di fondazione o opere murarie; interventi di manutenzione strettamente pertinenti l'esercizio dell'attività ittica; interventi di manutenzione della viabilità vicinale, poderale e forestale che non modifichino la struttura e le pavimentazioni dei tracciati; interventi di manutenzione e realizzazione di muretti a secco ed abbeveratoi funzionali alle attività agro-silvo-pastorali, eseguiti con materiali e tecniche tradizionali; installazione di pannelli amovibili realizzati in legno o altri materiali leggeri per informazione turistica o per attività didattico-ricreative; interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale, da parte delle autorità competenti e ove tali aree risultino individuate dal piano paesaggistico regionale;
A.20. nell'ambito degli interventi di cui all'art. 149, comma 1, lettera c) del Codice: **pratiche selvicolturali** autorizzate in base alla normativa di settore; interventi di contenimento della vegetazione spontanea indispensabili per la **manutenzione delle infrastrutture pubbliche esistenti** pertinenti al bosco, quali elettrodotti, viabilità pubblica, opere idrauliche; **interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale** al servizio delle attività agro-silvo-pastorali e funzionali alla gestione e tutela del territorio, vietate al transito ordinario, con fondo non asfaltato e a carreggiata unica, previsti da piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
A.21. **realizzazione di monumenti, lapidi, edicole funerarie ed opere di arredo all'interno dei cimiteri**;
A.22. installazione di **tende parasole** su terrazze, prospetti o in spazi pertinenziali ad uso privato;
A.23. **installazione di insegne** per esercizi commerciali o altre attività economiche, ove effettuata all'interno dello spazio vetrina o in altra collocazione consimile a ciò preordinata; sostituzione di insegne esistenti, già legittimamente installate, con insegne analoghe per dimensioni e collocazione. L'esenzione dall'autorizzazione non riguarda le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile;
A.24. installazione o modifica di **impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici**, di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché smantellamento di reti elettriche aeree;
A.25. interventi di **manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua**, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo;
A.26. interventi puntuali di **ingegneria naturalistica** diretti alla regimazione delle acque e/o alla conservazione del suolo che prevedano l'utilizzo di piante autoctone e pioniere, anche in combinazione con materiali inerti di origine locale o con materiali artificiali biodegradabili;
A.27. **interventi di manutenzione o sostituzione**, senza ampliamenti dimensionali, **delle strutture amovibili esistenti situate nell'ambito di strutture ricettive all'aria aperta già munite di autorizzazione paesaggistica**, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
A.28. **smontaggio e rimontaggio periodico di strutture stagionali** munite di autorizzazione paesaggistica;
A.29. **interventi di fedele ricostruzione di edifici**, manufatti e impianti tecnologici che in conseguenza di calamità naturali o catastrofi risultino in tutto o in parte crollati o demoliti, o siano oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, purché sia possibile accertarne la consistenza e configurazione legittimamente preesistente ed a condizione che l'intervento sia realizzato entro dieci anni dall'evento e sia conforme all'edificio o manufatto originario quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico, configurazione degli esterni e finiture, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e di sicurezza degli impianti tecnologici;
A.30. **demolizioni e rimessioni in pristino dello stato dei luoghi conseguenti a provvedimenti repressivi di abusi**;
A.31. opere ed **interventi edilizi eseguiti in variante a progetti autorizzati ai fini paesaggistici che non eccedano il due per cento delle misure progettuali quanto ad altezza, distacchi, cubatura, superficie coperta o traslazioni dell'area di sedime.**

ALLEGATO B
(previsto dall'articolo 3, comma 1 del DPR n.31/17)
"Interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzativo semplificato"

B.1. **Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc,** eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;

B.2. **realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto** riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;

B.3. **interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2**, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;

B.4. **interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2**, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;

B.5. **interventi di adeguamento alla normativa antisismica** ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove **comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche**, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;

B.6. **interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche**, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il **superamento di dislivelli superiori a 60 cm**, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;

B.7. **installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici**, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, **su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico**, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.8. **installazione di pannelli solari** (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b e c) del Codice, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;

B.9. **installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00**, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.10. **installazione di cabine per impianti tecnologici a rete** o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;

B.11. **interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente**, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo;

B.12. **interventi sistematici di arredo urbano** comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

B.13. **opere di urbanizzazione primaria** previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;

B.14. **interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A»**, da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;

B.15. **interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici**, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;

B.16**. realizzazione di autorimesse**, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrate, **con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc,** compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;

B.17. **realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;**

B.18. **interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti**, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;

B.19. **installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive**, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro **il limite del 10 per cento della superficie coperta** preesistente;

B.20. **impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva**, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;

B.21. **realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi** da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a) , b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.22. **taglio, senza sostituzione, di alberi**, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;
B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;
B.24. **posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne,** ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;
B.25. **occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie** o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, **per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;**
B.26. **verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche** quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;
B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di **pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;**
B.28. **realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua**, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
B.29. **manufatti per ricovero attrezzi agricoli**, realizzati con opere murarie o di fondazione, **con superficie non superiore a dieci metri quadrati;**
B.30. **realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq**;
B.31. interventi di **adeguamento della viabilità vicinale e poderale** eseguiti nel rispetto della normativa di settore;
B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;
B.33. interventi di **diradamento boschivo** con inserimento di colture agricole di radura;
B.34. **riduzione di superfici boscate** in aree di pertinenza di immobili esistenti, per **superfici non superiori a 2.000** mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
B.35. interventi di **realizzazione o adeguamento della viabilità forestale** in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
B.36. **posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei** di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, **di dimensioni inferiori a 18 mq,** ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché **l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina** o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;
B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
B.38. **installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici**, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
B.39. **interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua** e dei laghi per adeguamento funzionale;
B.40. **interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque**, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;
B.42. **interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione**, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.